

VENERDI SERA MANIFESTAZIONE DI FRATELLI D'ITALIA

«La paura fa 90». E sulla circolare sale la protesta

I politici saliti sui bus in solidarietà del personale Atm e dei viaggiatori: «Sui mezzi vige la legge della foresta»

■ «La paura fa 90». Non solo uno slogan (purtroppo), quello che si sono inventati i politici di Fratelli d'Italia che l'altra sera sono saliti sui bus di quella linea, per chiedere al sindaco più sicurezza sui mezzi pubblici. E, in concreto «il ripristino del servizio della polizia locale - Tutela Trasporto Servizio Pubblico - dal sindaco, di fatto azzerato, che era attivo all'epoca dell'assessore Riccardo De Corato, durante i governi Albertini e Moratti».

«Abbiamo voluto portare la nostra solidarietà al personale viaggiante di Atm troppo spesso aggredito da sbandati e delinquenti», ha commentato Romano La Russa assessore alla Sicurezza di Regione Lombardia presente sul bus della 90 insieme agli

onorevoli Stefano Maullu, Riccardo De Corato, i consiglieri Marco Bestetti, Enrico Marcora e il consigliere di municipio Alfonso De Rosa. L'ultimo caso appena due giorni fa, nella notte tra il 26 e il 27 ottobre. Un'emergenza, quella della sicurezza che vede schierati dalla stessa parte quella delle vittime, sia gli autisti sia i viaggiatori tanto che «ormai molte persone - spiega ancora La Russa - soprattutto le ragazze preferiscono percorrere chilometri a piedi piuttosto che salire sui mezzi Atm».

Gli episodi ormai sono quasi

quotidiani, sia sui mezzi di superficie che nelle stazioni della metropolitana. Specie in certe zone e su certe linee. Per questo l'altra sera la protesta si è allargata. I rappresentati di Fratelli d'Italia divisi in cinque gruppi al-

lo stesso orario e fino a tarda notte sono saliti contemporaneamente a bordo di altre linee critiche di bus e tram per manifestare «la vicinanza ai cittadini milanesi indifesi, vittime di insulti e violenze quotidianamente. Ormai i mezzi di trasporto sono diventati una giungla, soprattutto nelle ore notturne, dove vige la legge della foresta».

Ecco che «le parole dello slogan "La paura fa 90" coincidono, purtroppo, con le dichiarazioni raccolte dagli autisti che abbiamo incontrato», ha detto ancora La Russa. La manifestazione-protesta di venerdì sera è stata la prima, quindi, ma non l'ultima in programma. «Nelle prossime settimane, accogliendo e ascoltando il grido di dolore dei dipendenti Atm e degli incolpevoli viaggiatori - ha concluso - organizzeremo altre iniziative per la sicurezza sui mezzi pubblici, e intensificheremo le nostre azio-



Peso:24%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

ni politiche contro il governo di
Sinistra di Milano».

SerCop

LA RICHIESTA

**«Il sindaco deve ripristinare
il servizio dei vigili di tutela
sui trasporti, ormai azzerato»**



IL VOLANTINO Realizzato da Fratelli
d'Italia in solidarietà al personale Atm



Peso:24%